



titolo documento
**CARTA GEOMORFOLOGICA DEL
SETTORE COLLINARE - SCALA
1:5000**



CONVENZIONE TRA LA CITTÀ DI TORINO E LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Unità Assistenza tecnica al Comune

Ing. Massimo Vettorelli

Coordinatore del Gruppo di Progettazione:

Geol. Gabriele Papa

Redatto da:

Geol. Gabriele Papa

Il sindaco

L'assessore P.R.G., Urbanistica, Edilizia privata,
Coordinamento grandi progetti, Grandi infrastrutture
nel Settore Urbanistico

Stefano Lo Russo

Paolo Mazzoni

Progettata a cura del Dipartimento Urbanistico ed Edilizia
Privata

Con il contributo di

Direttore: arch. Emanuela Carneiro

Tutti i dipartimenti della Città di Torino
Politecnico di Torino
Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Sviluppo
Economico, Territoriale e Sociale

Responsabile del Procedimento
Servizio Nuovo Piano Regolatore: arch. Daniela Corvino

Con il supporto
operativo di

INFRA.TO

torino:



limiti comunali

ELEMENTI MORFOLOGICI ANTROPICI

- ◆ segni di lesioni strutturali (da Carraro et al., 2008)
- ◆◆◆ scaricate di rilevati artificiali di altezza inferiore a 5 m
- ◆◆◆ scaricate di rilevati artificiali di altezza superiore a 5 m
- scaricate di escavazione

ELEMENTI MORFOLOGICI NATURALI

- Sorgenti
- potenziali fenomeni carsici
- possibili ristagni di acqua in superficie
- orli di scaricate di terrazzo alti meno di 5 m
- orli di scaricate di terrazzo alti oltre 5 m
- selle di erosione
- spartacque superficiali
- cigli di scaricata

RETICOLO IDROGRAFICO

- laghi, specchi d'acqua, stagni
- barre fluviali
- sole fluviali
- alveo attivo del fiume Po
- tratti di corsi d'acqua da ricablirare
- erosioni di sponda
- impluvi
- scolmatoni intubati
- scolmatoni a sezione aperta
- canalizzazioni
- corsi d'acqua a sezione aperta

Aree inondabili con differenti livelli di pericolosità non cartografabili
alla scala di Piano - dissesti lineari. Sono contrassegnate anche le canalizzazioni
ai dissesti lineari: intensità/pericolosità molto elevata Fsl.

— Dissesti lineari: intensità/pericolosità elevata Esl.

— Dissesti lineari: intensità/pericolosità medio-moderata Emi.

Aree inondabili con differenti livelli di pericolosità

- dissesti areali: pericolosità molto elevata
- dissesti areali: pericolosità elevata
- dissesti areali: pericolosità medio-moderata

CONDIZIONI ALLUVIONALI

- Cnl: pericolosità molto elevata con interventi di sistemazione inefficaci
- Cbz: pericolosità elevata con interventi di sistemazione migliorativi
- Cs: condizi stabilizzati naturalmente

MOVIMENTI GRAVITATIVI

- crepe
- nicchie di frana
- scivolamento rotazionale
- scivolamento traslativo
- movimento gravitativo composto
- colamento veloce

Frane non cartografabili alla scala di Piano di nuova perimetrazione
NUOV_NUMERO FRANA, SIGLA STATO DI ATTIVITA', CODICE NUMERICO TIPO MOVIMENTO
(es: NUOV_n_FQ_6)
Per tipologia di movimento e stato di attività si vedano frane areali

Frane non cartografabili alla scala di Piano indicate nella variante 100 al PRG
NUMERO FRANA-SIGLA STATO DI ATTIVITA'-CODICE NUMERICO TIPO MOVIMENTO
(es: n_FS_10)
Per tipologia di movimento e stato di attività si vedano frane areali

Frane areali di nuova perimetrazione
NUOV_NUMERO FRANA, SIGLA STATO DI ATTIVITA', CODICE NUMERICO TIPO MOVIMENTO
(es: NUOV_n_FQ_6)
FA: frana attiva; FQ: frana quiescente; FS: frana stabilizzata
3: scivolamento rotazionale
4: scivolamento traslativo
5: colamento lento
6: colamento veloce
9: saturazione e fluidificazione copertura
10: movimenti composti

- FA3
- FA5
- FA6
- FA9
- FA10
- FQ3
- FQ5
- FQ6
- FQ9
- FQ10
- FS3
- FS6
- FS10

Frane areali cartografate nella variante 100 al PRG
NUMERO FRANA-SIGLA STATO DI ATTIVITA'-CODICE NUMERICO TIPO MOVIMENTO
(es: n_FA_9)
FA: frana attiva; FQ: frana quiescente; FS: frana stabilizzata
3: scivolamento rotazionale
4: scivolamento traslativo
5: colamento lento
6: colamento veloce
7: sprofondamento
9: saturazione e fluidificazione copertura
10: movimenti composti

- FA
- FQ
- FS

Base Cartografica di Riferimento Annuale 2025 raster b/n 1:10.000

